**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

**LE CAUSE DELLA GUERRA**

|  |  |
| --- | --- |
| **CAUSE REMOTE:** fenomeni storici complessi e di lunga durata senza i quali non ci sarebbe stata una guerra con le caratteristiche della Prima Guerra Mondiale | 1. **Rivoluzione industriale**: 2. sviluppo di nuove tecnologie che trasformeranno il modo di fare guerra a livello di armamenti (aeroplano, mitragliatrice, cannoni a lunga gittata, carri armati, sottomarini, gas tossici) che a livello di trasporti (rete ferroviaria, navigazione transatlantica) 3. aumentando la produzione industriale e perfezionandosi i mezzi di trasporto (treno), aumenta la circolazione delle merci dentro e fuori il continente europeo e quindi aumenta la concorrenza economica tra le nazioni. 4. **Nazionalismo:** cioè la convinzione della superiorità della propria nazione sulle altre, convinzione che si diffonde sempre più profondamente nei paesi europei a partire dalla seconda metà dell’Ottocento. Per i nazionalisti, la guerra è lo strumento con cui affermare la propria superiorità nazionale. 5. **Imperialismo**: la creazione di imperi coloniali più o meno grandi (britannico, francese, tedesco, belga, italiano) influisce in due modi sulla Prima Guerra Mondiale: 6. È causa di contrasti tra le potenza europee, che si contendono le colonie africane e asiatiche; 7. Produce la “mondializzazione” del conflitto, perché a fianco della Gran Bretagna, Francia e Germania combattono anche le truppe provenienti dalle colonie di questi paesi. |
| **CAUSE IMMEDIATE**: insieme di problemi e tensioni internazionali che furono il motivo più diretto della guerra | * **Mire espansionistiche**: cioè la tendenza di alcuni paesi ad ampliare il proprio territorio. E’ il caso:  1. Della Germania che puntava ad ampliare il proprio territorio verso est; 2. Degli imperi russo e austro-ungarico, che puntavano ad ampliare il loro territorio nei Balcani per risolvere i problemi interni (approfittando della crisi dell’Impero Ottomano). 3. Della Serbia, che puntava a creare uno stato slavo nei Balcani. 4. Volontà di espansione di USA e Giappone  * **Rivendicazioni territoriali:** cioè la convinzione di alcuni paesi di avere diritto ad alcuni territori. E’ il caso:  1. della Francia che voleva recuperare l’Alsazia e la Lorena, perse nella guerra franco-prussiana del 1870. 2. dell’Italia che rivendicava il possesso del Trentino, del Friuli e della Venezia Giulia (le “terre irredente”, cioè non salvate, non liberate) ancora parte dell’Impero austro-ungarico.  * **Desiderio di indipendenza di popolazioni sottomesse:** è il caso delle diverse nazioni sottoposte all’Impero austro-ungarico (cechi, ungheresi, bosniaci, croati, italiani)   **A ciò si univa la volontà della Gran Bretagna di mantenere il suo ruolo dominante, in particolare sui mari e nei commerci** |
| **CASUS BELLI:** l’avvenimento che avviò le dichiarazioni di guerra | * Assassinio arciduca Francesco Ferdinando il 28 giugno 1914 |

|  |  |
| --- | --- |
| **GLI SCHIERAMENTI** | |
| **INTESA** | **IMPERI CENTRALI** |
| Gran Bretagna (e impero britannico!)  Francia  Russia (in guerra fino al dicembre 1917)  Serbia  Italia (in guerra dall’aprile 1917)  Stati Uniti (in guerra dall’aprile 1917) | Impero tedesco  Impero austro –ungarico  Impero ottomano  Bulgaria |

**LA CRONOLOGIA**

|  |  |
| --- | --- |
| **ANNO** | **PRINCIPALI EVENTI** |
| **1914** | 1. **Assassinio** dell’arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo 2. **Dichiarazione di guerra** dell’Austria –Ungheria alla Serbia. Scatta il meccanismo delle alleanze: ingresso in guerra della Russia (in appoggio alla Serbia), di Gran Bretagna e Francia (in appoggio alla Russia) e della Germania (in appoggio dell’Austria -Ungheria) 3. Germania prevede di risolvere brevemente il conflitto con una **guerra di movimento** 4. **Fronte occidentale**: la Germania invade a ovest il Belgio (nonostante la sua neutralità) per raggiungere il territorio francese. 5. **Battaglia sul fiume Marna** (Francia, settembre 1914): l’esercito francese riesce a bloccare i Tedeschi e a respingerli verso nord (costo battaglia: 500.000 morti!) 6. **Fronte orientale**: a Tannenberg e sui laghi Masuri (allora territorio tedesco) i Tedeschi sconfiggono i Russi. 7. La Germania invade la Polonia e la Lituania 8. **Fronte meridionale**: gli eserciti tedesco e austriaco invadono la Serbia e occupano la Penisola Balcanica. 9. Austria e Germania trovarono da parte dei nemici una resistenza maggiore del previsto. Svanisce così l’illusione di una rapida soluzione del conflitto. I fronti si arrestarono, il conflitto si trasformò in una logorante **guerra di posizione combattuta nelle trincee.** |
| **1915** | 1. Battaglia di Ypres (Belgio) combattuta dai Tedeschi contro i Francesi e gli Inglesi 2. **26 aprile 1915**: il governo firmò il **Patto di Londra**, un accordo segreto, con il quale si impegnava ad entrare in guerra a fianco dell’Intesa entro un mese.   In caso di vittoria, l’Italia avrebbe ottenuto il Trentino, l’Alto Adige, Trieste, l’Istria, la costa dalmata.   1. **24 maggio 1915:** l’Italia dichiarava guerra all’Impero austro-ungarico e l’anno successivo alla Germania. 2. In Italia la guerra fu combattuta sul fronte nord orientale (comando del generale Cadorna, battaglie sul fiume Isonzo, migliaia di morti, scarsi risultati strategici). 3. L’esercito si attesta sul fiume Isonzo e sull’altopiano del Carso (Trieste). |
| **1916** | **Anno di grandi battaglie:**   1. **Battaglia di Verdun** e della Somme (Francia) combattuta tra Inglesi e Francesi 2. **Battaglia dello Jutland** (Danimarca) combattuta sul mare tra la flotta tedesca e inglese (aveva attuato un blocco navale contro la Germania impedendo i rifornimenti). Esito incerto: la Gran Bretagna non perde la sua supremazia, né tolse il blocco navale. 3. Guerra sul mare con nuove armi tedesche, i sommergibile U-BOOTE (la Germani affonda navi militari, mercantili e passeggeri in rotta da e per Inghilterra) 4. Fronte italiano: l’esercito italiano blocca l’offensiva austriaca sull’Altopiano di Asiago e sul Pasubio. 5. Conquista della città di Gorizia. |
| **1917** | **Anno di eventi che danno una svolta al conflitto:**   1. Gli **Stati Uniti entrano in guerra a fianco dell’Intesa** (motivi: interessi economici, legame d’amicizia con Francia e Inghilterra, affondamento nave Lusitania) 2. La **Russia chiede l’armistizio** e si ritira dalla guerra (sconfitte militari, disastrose condizioni economiche determinarono il crollo del regime zarista e lo scoppio della rivoluzione. I soldati disertarono in massa e l’esercito si dissolse). 3. Le conseguenze non si fecero attendere: gli Austriaci spostarono le loro truppe dal fronte russo a quello italiano e ciò causò la peggiore disfatta dell’esercito italiano: la **sconfitta di Caporetto** (vicino a Gorizia, Friuli) (l’esercito cominciò una disastrosa ritirata con centinaia di migliaia di morti e la perdita di ingente materiale bellico). 4. Tutto il Friuli e una parte del Veneto caddero sotto l’occupazione straniera. |
| **1918** | Il contributo dell’esercito americano (quasi 1 milione di uomini) piegò le sorti a favore dell’Intesa.   1. 3 marzo pace di Brest Litovsk tra Russia e Imperi Centrali 2. Le ultime battaglie si svolsero sul fronte franco-tedesco nelle Fiandre e lungo il fiume Marna (la Germania aveva concentrato qui le sue forze dopo il ritiro della Russia). L’esercito **dell’Intesa sconfisse i Tedeschi ad Amiens** costringendoli alla ritirata. 3. Bulgaria e Turchia (alleate della Germania) si ritirarono dal conflitto. I comandi militari tedeschi si rendono conto che è inutile proseguire una guerra ormai perduta. 4. Ottobre- novembre: **battaglia di Vittorio Veneto:** vittoria finale italiana sull’Austria- Ungheria. Le truppe italiane liberarono Trento e Trieste. 5. 4 novembre: **l’Austria firma l’armistizio** 6. 11 novembre **la Germania firma la resa**. (rivolta popolare, fuga dell’imp. Guglielmo II, proclamata la repubblica) |

|  |  |
| --- | --- |
| **NEUTRALISTI** | **INTERVENTISTI** |
| **CATTOLICI:** si appellavano al principio di tolleranza tra gli uomini e tra i popoli e alla loro tradizionale estraneità alle vicende della politica. Decisero di aderire al conflitto quando con il proseguire della guerra apparvero minacciati gli interessi nazionali. | **IRREDENTISTI** (come i trentini Cesare Battisti e Damiano Chiesa): volevano la guerra contro l’Austria per completare l’unità d’Italia, conquistando il Trentino e la Venezia Giulia. |
| **SOCIALISTI RIFORMISTI:** ritenevano che i proletari di tutti i Paesi si sarebbero dovuti unire, al di là di ogni frontiera, per opporsi alla guerra, rendendola impossibile. | **SOCIALISTI RIVOLUZIONARI:** vedevano la guerra come l’occasione per abbattere con la forza il sistema capitalistico. Tra loro c’era Benito Mussolini. |
| **LIBERALI GIOLITTIANI:** la loro scelta era ispirata ad un forte realismo politico e alla conoscenza delle forze antagoniste. Giolitti era consapevole dei problemi socio-economici dell’Italia e della sua impreparazione militare. Secondo Giolitti, quanto l’Italia si riprometteva di ottenere con il conflitto sarebbe stato facilmente ottenuto anche per via diplomatica. | **NAZIONALISTI:** volevano che l’Italia si affermasse come grande potenza militare, attraverso la conquista di territori e di colonie. Tra loro c’erano molti artisti e letterati come il poeta Gabriele D’Annunzio e lo scrittore futurista Filippo Tommaso Marinetti. |

**I TRATTATI DI PACE TRA VINCITORI E VINTI**

|  |
| --- |
| **TRATTATO DI VERSAILLES (Francia)** |
| Stabiliva:   1. che la Germania doveva cedere l’Alsazia e la Lorena alla Francia 2. l’occupazione temporanea dei bacini carboniferi della Saar e della Ruhr in Renania e la smilitarizzazione di queste regioni. 3. La cessione di territori ai confini con la Danimarca e il Belgio 4. La perdita di tutte le colonie. 5. Lo smantellamento dell’esercito e il pagamento di ingenti somme per i danni di guerra (132 miliardi di marchi in oro) |

|  |
| --- |
| **TRATTATO DI SAINT GERMAINES EN LAYES E DI TRIANON** |
| Definiva lo smantellamento dell’Impero Austroungarico.  Dai territori che avevano formato l’Impero asburgico sorsero gli Stati di: AUSTRIA, UNGHERIA, CECOSLOVACCHIA E IUGOSLAVIA .  L’Italia ottenne il Trentino e l’Alto Adige, la Venezia Giulia con Trieste e l’Istria (“vittoria mutilata”)  Si formarono gli Stati di Estonia, Lettonia, Lituania nei territori ceduti dalla Russia alla Germania |

|  |
| --- |
| **TRATTATO DI SEVRES** |
| Definì lo smantellamento dell’Impero Ottomano.  Nascevano nuovi stati e regioni autonome come l’Armenia e il Kurdistan  Palestina ,Mesopotamia, Siria e Libano diventavano zone di influenza inglese e francese |